



Tortolì, 29 settembre 2013

**Profondo malessere economico e sociale  
Unità d'intenti per definire un Progetto Ogliastra**

L'Ogliastra è in una situazione di forte crisi economica e sociale che non può più essere trascurata. Un'emergenza che è stata al centro dell'incontro tenuto stamattina a Tortolì alla presenza del presidente di Confindustria Sardegna Centrale Roberto Bornioli, del consigliere regionale ogliastrino e presidente della commissione Bilancio Franco Sabatini, del presidente del Consorzio industriale Mimmo Lai, dei sindaci dei Comuni di Tortolì e di Lanusei, Massimo Cannas e Davide Ferreli, dei segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Giacomo Pani, Peppino Fanni, Mario Arzu. All'incontro era presente anche il comandante della Capitaneria del porto di Arbatax, Rocco Landi.

Durante l'incontro sono state messe sul tavolo le forti criticità e il profondo malessere in cui versa la provincia ogliastrina, a partire dalla preoccupante crisi economica e occupazionale. **Emergenza delle emergenze è quella riguardante il Consorzio industriale**, l'unico ente sovracomunale oggi presente nel territorio. Tutti i soggetti hanno condiviso l'urgenza che si trovi una soluzione definitiva. Ci sono **dieci giorni di tempo per salvare il Consorzio e sono due le operazioni strategiche da concludere**: la prima, occorre liquidare i 3 milioni di euro per i servizi erogati dal Consorzio; la seconda è dare attuazione alla Delibera della Giunta regionale che definisce il passaggio della pista aeroportuale al Comune di Tortolì. Se queste due operazioni non si concretizzano in tempi strettissimi il Consorzio è destinato ad affondare e così l'Ogliastra perde possibilità di spendere i circa 30 milioni di euro già stanziati e destinati al Consorzio per infrastrutture varie.

«**Siamo qui per un'operazione di soccorso**. Siamo in emergenza – ha sottolineato il presidente di Confindustria Bornioli – La situazione in Ogliastra è molto preoccupante e il territorio unito deve attivarsi per elaborare e portare avanti una proposta concreta di rilancio. Perché non basta solo protestare». Dal Tavolo è emersa la piena unità d'intenti e l'esigenza di definire proposte concrete, obiettivi chiari e progetti mirati da rendere operativi nel breve-medio termine.

Il Tavolo si è riunito con l'**intento di attivare una Cabina di regia** con il compito di predisporre un Progetto condiviso in cui siano indicate alcune priorità di intervento nell'ambito di alcune macro-aree. La proposta progettuale, in fase di elaborazione, **è aperta al contributo di tutto il Territorio ed è finalizzata ad aprire un confronto con la Regione per la definizione di un Piano Ogliastra**. Oltre alle risorse già stanziato per la provincia ogliastrina, il Progetto può essere finanziato con una parte dei 5 miliardi di euro di **fondi comunitari destinati alla Sardegna dalla prossima programmazione 2014-2020**.